



CONSIGLIO DI STATO
Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Spett.le
Il Sole 24 ORE S. p. A.
Piazzale dell'Indipendenza, 23 b/c
00185 Roma

Oggetto: **CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO/FORNITURA RELATIVE ALLA CONSULTAZIONE DELLE BANCHE DATI GIURIDICHE ON LINE “MY DESK 24 + QUOTIDIANO IL SOLE 24 ORE”.**

Art. 1 - PREMESSA

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo sulla Piattaforma di approvvigionamento Appalti & Contratti concernente l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico affidatario accetta le presenti condizioni generali di servizio/fornitura. Si procederà all'affidamento del contratto ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 3 del d.lgs. n. 36/2023.

La procedura si svolgerà in modalità telematica attraverso la piattaforma "Portale Appalti" (di seguito, per brevità, Piattaforma) il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://cds-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>

Qualora l'impresa non fosse già in possesso di registrazione alla piattaforma dovrà preventivamente ed obbligatoriamente provvedere secondo le modalità disponibili nella sezione "Istruzioni e manuali" nell'apposito link <https://cds-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>

Qualora il partecipante fosse già in possesso di credenziali di accesso valide, ottenute per precedenti partecipazioni, non sarà necessario ripetere il processo di registrazione.

L'operatore economico registrato ed interessato alla presente procedura, dovrà ACCEDERE all'Area riservata con le credenziali ottenute, individuare la procedura di interesse e procedere seguendo le indicazioni fornite nella "Guida alla presentazione di un'offerta telematica", parte integrante e sostanziale al presente avviso (presente sulla Piattaforma, sezione "ISTRUZIONI E MANUALI").

Si rammenta che l'operatore economico interessato deve essere in possesso di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del d.lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata.

Le operazioni di abilitazione, di inserimento a sistema della documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Non saranno ritenute valide domande presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

PUNTI DI CONTATTO PER PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

I punti di contatto per la risoluzione di eventuali problemi con l'utilizzo della Piattaforma sono i seguenti:

- direttamente dalla piattaforma telematica compilando il modulo web “Richiesta di assistenza”
- e-mail: service.appalti@maggioli.it
- Telefono: 0422 26 7755

I servizi di assistenza tecnica sono assicurati fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle domande/offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma tale da impedire la corretta presentazione delle domande, la Stazione Appaltante provvederà ad adottare i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui al Titolo I – principi generali del Codice.

L'offerta dovrà essere presentata tramite la predetta Piattaforma entro e non oltre il giorno 11/12/2024.

La stipula nonché la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui al Titolo IV capo II artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 ed a tal fine, la Società rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione tramite modello E-D.G.U.E. e relativo modello di dichiarazioni integrative. In tale sede l'O.E. dichiara anche di essere in possesso, ai sensi dell'art. 100 d.lgs. n. 36/2023 dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica: ossia essere iscritto nel registro della CCIIAA per il settore merceologico/attività pertinente all'appalto; esecuzione di almeno n. 1 contratto "analogo" all'oggetto dell'aggiudicazione nell'ultimo triennio (in favore di soggetti pubblici e privati) — di importo almeno pari al valore stimato dell'appalto. Nell'ipotesi in cui in sede di controllo di detti requisiti generali e speciali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, non si procederà ad aggiudicazione, ovvero il contratto verrà risolto con ogni conseguenza di legge.

ART. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Come da preventivo/offerta di codesta Società del 4 novembre 2024, a firma del Dr. Umberto Fongaro, che forma parte integrante e sostanziale del contratto, l'oggetto del servizio è costituito da caratteristiche e sistemi ivi analiticamente descritti. In particolare la Società si impegna, a fornire a partire dalla data di decorrenza del contratto, la consultazione del sistema documentale integrato e personalizzato My Desk24 e del Quotidiano Il Sole24 Ore, l'aggiornamento continuo in tempo reale della banca dati documentale giuridica, la consultazione del sistema documentale attraverso un motore di ricerca semantico (o in alternativa guidata) e con le caratteristiche, configurazioni e modalità di erogazione indicate nel suddetto preventivo/offerta, per una durata triennale (01 febbraio 2025 - 31 gennaio 2028).

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata 36 mesi. In particolare, i servizi decorreranno dall'1/2/2025, in continuità con il precedente affidamento con scadenza al 31/01/2025, ancorché la data di stipula sia anteriore.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 11 d.lgs. 36/23. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni.

ART. 4 – LIVELLI DI SERVIZIO

La Società si impegna a garantire l'erogazione dei citati servizi di consultazione telematica con carattere di continuità, nell'arco delle ventiquattro ore giornaliere (24 su 24), senza alcuna interruzione (salvi gli imprevisti dovuti a causa di forza maggiore) e con i livelli e le caratteristiche indicati predetto documento di preventivo/offerta del 4 novembre 2024.

ART. 5 – IMPORTO DEL SERVIZIO

Per tutte le prestazioni oggetto del contratto sarà corrisposta alla Società la somma complessiva di € 462.000,00 (*quattrocentosessantadue/00*) I.V.A. 4% esclusa. Il pagamento del canone di servizio sarà effettuato previa emissione di regolare fattura da parte dell'operatore economico come meglio indicato nei successivi artt. 10 e 11.

L'I.V.A. sarà versata dall'Amministrazione secondo le modalità e i termini fissati dal D. M. 23 gennaio 2015.

Trattandosi di contratto che prevede prestazioni rese tramite internet e, quindi, senza interferenze nelle sedi dell'Amministrazione non è prevista la redazione del DUVRI, né sono previsti oneri per la rimozione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 d.lgs. n. 81/2008.

Inoltre, considerata la natura intellettuale del servizio in argomento, non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 6 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 36/2023, stante l'obbligo della Stazione Appaltante di inserire apposita clausola di revisione prezzi, si riconosce il diritto dell'appaltatore di chiedere tale revisione alle condizioni e nei limiti previsti dalla norma stessa. L'operatore economico, si potrà avvalere di tale diritto seconda buona fede. La stazione appaltante, con propria determina, procederà entro 30 giorni lavorativi all'accoglimento o al rigetto dell'istanza o a proporre un diverso importo revisionale calcolato con il medesimo criterio.

In ogni caso resta fermo il complessivo valore dell'appalto essendo le prestazioni pagate a consumo ed a scomputo di tale importo.

ART. 7 – SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificassero interruzioni, malfunzionamenti o guasti al sistema preposto all'erogazione del servizio di consultazione *on line* in ambito intranet, dei contenuti offerti dalla Società, l'Amministrazione aprirà una richiesta di intervento tecnico. Il servizio e gli interventi di manutenzione sono inclusi nel corrispettivo concordato.

Entro la data di inizio del servizio la Società comunicherà al RUP dell'esecuzione i recapiti mail per aprire i ticket di intervento. La presa in carico del ticket d'intervento del servizio di assistenza dovrà essere effettuata con le tempistiche indicate nella documentazione afferente ai livelli di servizio.

ART. 8 – PENALI

La Società sarà tenuta al pagamento di penali, qualora si verifichino i seguenti eventi:

- a) mancato aggiornamento delle banche dati, entro le tempistiche previste dai rispettivi livelli di servizio: 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni successiva ora di ritardo;
- b) violazione dei rispettivi livelli del servizio di manutenzione relativi alla presa in carico della richiesta di intervento dell'amministrazione per malfunzionamento dei servizi: 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni successiva ora di ritardo;
- c) violazione dei rispettivi livelli del servizio di manutenzione relativi al ripristino del corretto funzionamento dei servizi in caso di malfunzionamento: 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni successiva ora di ritardo;
- d) qualora nel corso dei servizi non sia possibile l'accesso contemporaneo di utenti nel numero garantito, 1 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni evento riscontrato;
- e) nel caso le violazioni dei livelli di servizio di presa in carico di cui alla lettera b) superino il numero di 3 per ciascun anno di servizio, sarà applicata un'ulteriore penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, fatta salva l'applicazione della penale sub b);
- f) nel caso le violazioni dei livelli di servizio di ripristino del corretto funzionamento dei servizi di cui alla lettera c) superino il numero di 3 per ciascun anno di servizio, sarà applicata un'ulteriore penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, fatta salva l'applicazione della penale sub c);
- g) nel caso riguardo ai servizi erogati si verifichino più di n. 3 malfunzionamenti di severità 1 per ciascun anno di servizio, sarà applicata un'ulteriore penale pari allo 1 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni ulteriore malfunzionamento, oltre e a prescindere dall'eventuale applicazione della penale sub c);
- h) nel caso riguardo ai servizi erogati si verifichino più di n. 4 malfunzionamenti di severità 2 per ciascun anno di servizio, sarà applicata un'ulteriore penale pari allo 1 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni ulteriore malfunzionamento oltre e a prescindere dall'eventuale applicazione della penale sub c);

- i) nel caso riguardo ai servizi erogati si verifichino più di n. 5 malfunzionamenti di severità 3 per ciascun anno di servizio, sarà applicata un’ulteriore penale pari allo 1 per mille dell’importo netto contrattuale, per ogni ulteriore malfunzionamento, oltre e a prescindere dall’eventuale applicazione della penale sub c).

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Società dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

La misura delle penali non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell’importo netto di aggiudicazione. Al superamento di tale soglia potrà farsi luogo a risoluzione del contratto. L’importo delle penali sarà esatto mediante escussione della garanzia definitiva o in caso d’incapienza mediante relativa riduzione dell’importo dovuto per il servizio nel trimestre di riferimento.

ART. 9 – OBBLIGHI DOCUMENTALI PER LA STIPULA E SUBAPPALTO

In sede di procedura, l’operatore economico, dovrà sottoscrivere:

- all. 1) le presenti condizioni generali di servizio/fornitura;
- all. 2) il modulo “dichiarazioni integrative”;
- all. 3) la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- all. 4) il Patto d’integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell’Amministrazione;
- all. 5) il D.G.U.E. in formato elettronico.

Dovrà, inoltre, essere allegata all’offerta la ricevuta/quietanza di pagamento del Contributo ANAC pari ad Euro € 33,00, come da Delibera Anac 19 dicembre 2023.

Ai sensi dell’art. 18, comma 10 del d.lgs n. 36/2023 e del relativo allegato I.4 il valore dell’imposta di bollo, che l’appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato in € 120,00. Il pagamento dell’imposta di bollo come sopra determinata deve essere effettuato, ai sensi del provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, tramite F24 “ELIDE”, specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente, invia alla stazione appaltante, entro cinque giorni lavorativi dalla stipula del contratto, idonea quietanza / ricevuta di pagamento.

L’operatore economico è tenuto a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 117 del d.lgs. 36/2023 pari al 10% del valore del contratto eventualmente ridotta in base alle disposizioni dell’art. 106, comma 8. La garanzia dovrà essere conforme alle vigenti previsioni normative ed avere validità almeno pari alla durata del contratto. Tale garanzia dovrà essere fatta pervenire entro cinque giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

Art. 10 - FATTURAZIONE

La fatturazione è effettuata in formato elettronico ed il relativo pagamento avviene con cadenza semestrale - a partire dalla data di inizio del servizio. In particolare va osservata la seguente procedura: alla fine di ogni semestre di servizio la società fornitrice comunica all’Amministrazione - tramite PEC all’indirizzo ced.spi@gc-cert.it - il “*pronti alla verifica di conformità e richiesta di fatturazione*”. Ai sensi degli artt. 116, comma 5 d.lgs. n. 36/2023 e 36, commi 4, 6 e 8 del relativo allegato II.14, entro 7 giorni dalla comunicazione, salvo non siano necessari accertamenti particolari o integrazioni documentali, il competente RUP/DEC procederà ad avviare le operazioni di verifica di conformità e ad emettere il relativo certificato entro i successivi 7 giorni. L’emissione della fattura in formato elettronico avverrà previo nulla osta dell’Amministrazione che sarà, tempestivamente, comunicato all’operatore economico a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità.

La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: denominazione Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; codice fiscale: 80427570587; denominazione ufficio: Ufficio Pianificazione e Controllo; codice univoco ufficio: JGENHA; e CIG.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate. Per ciascuna fattura emessa si applicherà la ritenuta dello 0,50% in applicazione dell’art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 che sarà svincolata in sede di liquidazione finale solo dopo il positivo riscontro dei presupposti indicati dalla legge.

Il RUP per la fase esecutiva è la dott.ssa Carla Natalicchio (c.natalicchio@giustizia-amministrativa.it) ed il DEC è il Dott. Antonio Furnari (a.furnari@giustizia-amministrativa.it).

Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti alla fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell'esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell'Ufficio Pianificazione e controllo: PEC: pianificazione.spi@gc-cert.it.

ART. 11 - TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica sull'apposita piattaforma d'interscambio, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

La Società, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

ART. 12 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Società assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o d'altra natura che violino diritti di brevetto, d'autore e, in genere, di privativa altrui.

Qualora venga promossa, nei confronti dell'Amministrazione, azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti in relazione all'oggetto del presente articolo, la Società assumerà a suo carico tutti gli oneri conseguenti, comprese le spese per l'eventuale difesa in giudizio.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione darà tempestiva notizia, mezzo PEC, alla Società delle iniziative giudiziarie intraprese nei suoi confronti.

Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della pretesa azionata, si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando le somme versate per le prestazioni già rese.

ART. 13 – RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto per gravi e giustificati motivi ovvero quando lo richiedessero sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

Tale recesso avverrà con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Dalla data di efficacia del recesso, la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali. La Società ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 1453 c.c. in caso d'inadempimento imputabile alla Società. Si considerano, in via esemplificativa e non esaustiva, inadempimenti di non scarsa importanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 1455 c.c., i disservizi indicati all'art. 8, fatta salva l'applicazione delle relative penali.

In caso tali disservizi (o altri ritenuti di non scarsa importanza) si protraggano per più di 5 (cinque) giorni consecutivi senza risoluzione, il contratto, salvo l'applicazione delle penali di cui all'art. 8 e salvo il caso di risoluzione di diritto, potrà essere risolto dall'amministrazione previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c.. Il contratto potrà essere risolto nel caso l'ammontare delle penali superi il 10% del valore netto contrattuale.

ART. 15 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Il contratto è altresì risolto di diritto in caso di:

- violazione del divieto di cessione del contratto di cui all'art. 119, comma 1 d.lgs. n. 36/2023;

- subappalto senza previa richiesta ed autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 36/2023 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso la Società ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il contratto sarà inoltre risolto nel caso i dipendenti dell'appaltatore si rendano autori o concorrono nella violazione delle disposizioni del Codice di comportamento per il personale amministrativo della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito istituzionale, nonché in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente. In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

ART. 16 – SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno decise davanti al Foro di Roma dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 211 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 47, c.c. e dell'art. 30, c. p. c., per ogni comunicazione e ad ogni altro effetto di legge, le parti eleggono i seguenti domicili:

- Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, Direzione Generale per le Risorse Informatiche e la Statistica - Ufficio Pianificazione e Controllo, Piazza del Monte di Pietà, 33 - 00186 Roma.
- Il Sole 24 ORE S. p. A., Piazzale dell'Indipendenza, 23 b/c - 00185 Roma.

ART. 17 – NORME GENERALI DI RINVIO

Il contratto è regolato, anche per quanto in esso non espressamente previsto:

- dalle clausole contenute nel presente atto che sono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e la Società relativamente alla fornitura in oggetto;
- dalla L. 22 aprile 1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;
- dal D.lgs. 35/1923 e ss.mm.ii.;
- dalle ulteriori norme di legge e dai regolamenti vigenti, nonché dalle norme contenute nel codice civile.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024–2026 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. *whistleblowing*, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing,

mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo relativo alla fase di affidamento è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Avv. Roberta Testa (e-mail r.testa@giustizia-amministrativa.it).

ART. 18 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 27 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@gc-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it.

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

ART. 19 – NOMINA A RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Come dichiarato dall’Ufficio tecnico proponente (Ufficio pianificazione e controllo), qualora nel corso dell’esecuzione del contratto, si decidesse di avviare procedure di autenticazione integrata, si potrebbe configurare una concorrenza nella gestione delle attività di trattamento dei dati personali per conto del titolare del trattamento ai sensi del Reg. Eu. N. 679/2016 e della circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 8058 dell’11 maggio 2020. In tal caso, ricorrendo le condizioni previste dall’art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell’operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A., sarà cura del RUP della fase esecutiva curarne l’adempimento.

Allegati procedura n. 5

Allegati contrattuali: offerta economica (contenente livelli di servizio)

Per l’Amministrazione

Per accettazione,
(L’operatore economico)

Ai sensi dell’art. 1341 e 1342 c.c., l’operatore economico accetta espressamente le clausole relative agli art. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15.